

PROGRAMMA DI ITALIANO

CLASSE V E

DOCENTE: Prof.ssa Lucia Creta

Anno scolastico 2023-2024

Storia della letteratura italiana

1. IL ROMANTICISMO

Definizione di Romanticismo, inquadramento temporale. Caratteri del Romanticismo europeo. La tensione verso l'assoluto e il superamento dei limiti della ragione. Il titanismo romantico. Il Romanticismo in arte (Friedrich, Delacroix, Hayez) e in musica (il giudizio di Hofmann sulla musica e sulla quinta sinfonia di Beethoven, ascolto della sinfonia no.5 T.1 e del Notturmo di Chopin Op.9 No.2). I manifesti del Romanticismo in Germania, Inghilterra, Francia e il dibattito tra classicisti e romantici in Italia (De Staël; Berchet). Differenze tra il Romanticismo europeo e quello italiano.

- ❖ Passi scelti dell'articolo di Madame de Staël *Sulla maniera e la utilità delle traduzioni*
- ❖ Passi scelti della *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo* di Giovanni Berchet
- ❖ Passi scelti della *Lettera al Marchese Cesare D'Azeglio (Sul Romanticismo)* di Alessandro Manzoni

2. ALESSANDRO MANZONI

Vita e formazione (istruzione, radici familiari, carattere, influenza delle idee degli illuministi, conversione, rapporto con il Romanticismo). La scelta del "vero". *La Prefazione al Conte di Carmagnola*. *Gli Inni sacri*, le tragedie, le odi civili, *I promessi sposi* (il genere letterario, l'evoluzione dal *Fermo e Lucia* all'edizione del 1840, i tempi, i luoghi, i personaggi, l'analisi dei meccanismi di soppressione sociale, la giustizia umana e quella divina, il narratore).

- ❖ *Il cinque maggio*. La peculiarità della rappresentazione manzoniana della figura di Napoleone (dalla gloria del titano all'esaltazione della gloria divina). Focus sul mito di Prometeo.
- ❖ *Dialogo tra Adelchi e Anfrido*, dall'*Adelchi* (Atto III, scena I e Atto V, scena VIII). Il conflitto dell'eroe romantico tra ideale e reale. Oppressori ed oppressi e la "provvida sventura".
- ❖ Dal romanzo *I promessi sposi*:
 - *Il latino di don Abbondio* (dal cap. II)
 - *Il fraintendimento e gli imbrogli di Azeccagarbugli* (dal cap. III). La parola come strumento del potere. Focus sull'importanza del dominio della parola: il caso di don Milani e della scuola di Barbiana (1954-1967).
 - *L'incontro tra Renzo e Bortolo* (dal cap. XVII; confronto linguistico tra l'edizione del 1827 e quella del 1840)
 - *La notte dell'Innominato* (dal cap. XXI)
 - *Il sugo di tutta la storia* (dal cap. XXXVIII). Il romanzo senza idillio.

Analisi critica: L. Sciascia, *Manzoni e Goethe, La modernità del romanzo e la vittoria finale di don Abbondio*.

3. GIACOMO LEOPARDI

La vita e le opere. L'intervento nel dibattito tra classicisti e romantici. Lo *Zibaldone*, le canzoni civili, il significato di *Idillio* e la critica (i giudizi di Benedetto Croce e Walter Binni). I canti pisano-recanatesi. Le Operette morali. La *ginestra*. La concezione della natura. Il pessimismo e l'amore per la vita, la ricerca della felicità, la teoria del piacere, la poetica del vago e indefinito, la ricordanza, la polemica contro l'antropocentrismo, la solidarietà e il coraggio.

❖ Dai *Canti*

- *L'infinito*
- *Alla luna*
- *La sera del dì di festa*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *La ginestra o il fiore del deserto*, vv. 135-152; 297-317 (l'importanza della resilienza e della "social catena")

❖ Dalle *Operette morali*

- *Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo*
- *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- *Dialogo di Plotino e Porfirio*

4. IL NATURALISMO E IL VERISMO

Il contesto storico. Il contesto culturale: il positivismo, il determinismo di Taine, il darwinismo sociale, la rappresentazione della realtà nell'arte (Realismo, Impressionismo). L'evoluzione del genere: dal romanzo realista al romanzo naturalista, la poetica di Emile Zola, analogie e differenze tra Naturalismo e Verismo.

GIOVANNI VERGA: la vita, la produzione preverista. La poetica verista: la rappresentazione fedele della realtà (l'impersonalità e la regressione del narratore, lo straniamento, il discorso indiretto libero, la lingua modellata sul parlato). L'ideale dell'ostrica. Il pessimismo e la concezione del progresso. Il darwinismo sociale. Il tema della *roba*. La figura femminile. Le raccolte di novelle e il ciclo dei Vinti.

❖ Da *Vita dei campi*

- *Fantasticheria*
- *Prefazione alla novella L'amante di Gramigna* (dalla raccolta *Vita dei campi*)
- *Rosso Malpelo*
- *La lupa*

❖ Dal romanzo *I Malavoglia*

- *Prefazione*
- L'inizio del romanzo: la presentazione della famiglia e la partenza di 'Ntoni (dal cap. I)
- Lo zio Crocifisso (dal cap. IV)
- L'addio di 'Ntoni al paese (dal cap. XV)

❖ Dal romanzo *Mastro-don Gesualdo*

- *La morte di Gesualdo* (parte IV, cap. V)

Analisi critica: R. Luperini, *'Ntoni personaggio moderno*.

5. L'OPPOSIZIONE AL POSITIVISMO: SCAPIGLIATURA, DECADENTISMO, SIMBOLISMO, ESTETISMO

La polemica contro il Positivismo e contro la mediocrità della borghesia. Baudelaire precursore del Decadentismo e la condizione dell'artista. Dandismo e maledettismo. La Scapigliatura. Il termine "Decadentismo". Il Simbolismo in arte e letteratura. L'estetismo (Huysmans e Wilde).

❖ Dalla raccolta *I fiori del male* di Charles Baudelaire

- *Corrispondenze*
- *L'albatro*
- *Spleen*

6. GIOVANNI PASCOLI

La vita, la crisi del "nido", la poetica del "fanciullino", il simbolismo pascoliano, la rivoluzione poetica (temi, metrica, lingua, importanza del significante), le raccolte *Myricae*, *i Canti di Castelvecchio* e *Poemetti*. La critica alla trasformazione socio-economica italiana e il fenomeno dell'emigrazione. L'evoluzione dell'ideologia politica.

❖ Da *Il fanciullino*

- *Il fanciullino che è dentro ciascuno di noi* (sezioni I, III, VIII)

❖ Dalla raccolta *Myricae*

- *Lavandare*
- *X Agosto*
- *L'assiuolo.*
- *Temporale*
- *Il lampo*
- *Il tuono*

❖ Dalla raccolta *Poemetti*

- *Italy (canto II, sezione XX)*

❖ Stralcio del discorso *La grande Proletaria si è mossa*

Analisi critica: Gianfranco Contini, *Il linguaggio pre-grammaticale e post-grammaticale di Pascoli*

7. GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita come opera d'arte, l'ideologia. L'esteta, il superuomo (analogie e differenze con l'Übermensch di Nietzsche), la ricerca dell'azione, il rapporto con la politica e con il fascismo dall'adesione alla politica colonialista in Libia all'isolamento. La poetica. I modelli letterari. I romanzi (il fallimento dei protagonisti, la rappresentazione simbolica dell'ambiente, l'immagine femminile, il rapporto con la modernità). Le *Laudi* (la dimensione panica, la metamorfosi e lo scorrere del tempo).

❖ Dal romanzo *Il Piacere*

- *Il ritratto di Andrea Sperelli (libro I, cap. II).* Il rapporto con il padre
- *L'appuntamento notturno (libro III, cap. III)*

- ❖ Dalla raccolta *Laudi, Alcyone*
 - *La sera fiesolana (confronto con il Cantico di frate Sole di san Francesco)*
 - *La pioggia nel pineto*
 - *La sabbia del tempo*
- ❖ Dal romanzo *Forse che sì, forse che no*
 - *Il Superuomo e la macchina*

Analisi critica: G. Baldi, *Il fanciullino e il superuomo, due miti complementari*

8. AVANGUARDIE ED ESPERIENZE POETICHE DI INIZIO NOVECENTO

Il contesto storico e culturale. Il concetto di "Avanguardia". Il Futurismo: l'esaltazione della modernità e del movimento, il primato dell'azione e della forza, il rifiuto provocatorio della tradizione. Apollinaire e il calligramma. Il crepuscolarismo: Gozzano e le "buone cose di pessimo gusto", l'estraneità del poeta, l'ironia, l'originalità della rappresentazione della figura femminile e dello stile.

- ❖ Filippo Tommaso Marinetti
 - *Manifesto del Futurismo*
 - *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
 - *Il bombardamento di Adrianopoli*
- ❖ Guillaume Apollinaire
 - *La cravatta e l'orologio*
- ❖ Guido Gozzano
 - *La signorina Felicita ovvero la Felicità vv. 73-90 e 296-326 (da I colloqui)*

9. LA RIVOLUZIONE DEL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO

La crisi delle certezze e il rinnovamento delle forme espressive. La rivoluzione in campo scientifico e filosofico compiuta da Einstein, Freud e Bergson e il Modernismo. Caratteristiche dei romanzi del primo Novecento. Il conflitto padre-figlio, l'angoscia, l'inettitudine.

- ❖ *La rivoluzione copernicana della psicoanalisi e le tre mortificazioni dell'uomo*, di S. Freud, *Introduzione alla psicoanalisi*
- ❖ Lettura integrale ed autonoma del romanzo *La metamorfosi* di F. Kafka.

LUIGI PIRANDELLO

La vita e le opere. Il flusso vitale di Bergson, la società-trappola e il cristallizzarsi della vita nelle forme: le maschere. L'illusione della solida unità dell'io. Il relativismo conoscitivo e l'incomunicabilità. La critica all'antropocentrismo. l'impossibilità di scrivere un romanzo tradizionale e una tragedia classica nel Novecento. La poetica dell'umorismo. La funzione dell'epifania. Il tema della follia. *Novelle per un anno*. I romanzi: *Il fu Mattia Pascal* (temi dell'identità e del doppio. Lo specchio. L'ombra), *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* (l'alienazione e la critica alle macchine),

Uno, nessuno e centomila. Teatro e metateatro: Enrico IV e Sei personaggi in cerca d'autore (la rivoluzione del teatro).

- ❖ Dal saggio *L'umorismo*
 - *Il sentimento del contrario* (parte II, cap.2)
- ❖ Da *Novelle per un anno*
 - *Il treno ha fischiato*
- ❖ Dal romanzo *Il fu Mattia Pascal*
 - *La premessa filosofica* (cap. II)
 - *Lo strappo nel cielo di carta* (cap. XII)
 - *La lanterninosofia* (cap. XIII)
 - Un impossibile ritorno (cap. XVIII)

Visione dello spettacolo teatrale *Il fu Mattia Pascal* al teatro Ghione

- ❖ Dai *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
 - L'incontro con la tigre (righe 71-100)
- ❖ Lettura integrale del romanzo *Uno, nessuno e centomila*
 - Focus: il commento della moglie di Vitangelo, il rapporto tra Vitangelo e il padre (3, III-V; 4, VI); le riflessioni del protagonista sullo sfruttamento e sull'alterazione della natura e sulla perfidia verso gli animali (2, VI-XI); la conclusione del romanzo.
- ❖ Da *Enrico IV*
 - La conclusione

ITALO SVEVO

La vita, l'originalità della formazione letteraria, il contesto di Trieste, l'influenza del darwinismo sociale. L'evoluzione della figura dell'inetto nei tre romanzi. *Una vita* e *Senilità*: il sistema dei personaggi (contemplatori e lottatori). La coscienza di Zeno: il rapporto con la psicoanalisi; salute e malattia; l'io narrante e l'io narrato; il narratore inattendibile; il tempo misto; la critica contro la borghesia, la figura di Augusta e il rapporto di Zeno con il padre, l'inetto da oggetto a soggetto di critica e "abbozzo". Il finale problematico.

- ❖ Da *Una vita*
 - Il volo dei gabbiani (cap. VIII)
- ❖ Da *La coscienza di Zeno*
 - L'ultima sigaretta (cap. III)
 - La salute di Augusta (cap. VI)
 - La profezia finale: un'apocalisse cosmica (cap. VIII)

Focus sul rapporto tra Zeno e il padre. Ascolto di un passo tratto dalla *Lettera al padre* di Franz Kafka.

10. LA LIRICA DEL NOVECENTO

Il contesto storico- politico. L'impatto con la guerra e il rapporto con il fascismo: i manifesti del 1925; il distacco degli ermetici; le voci del dissenso.

UMBERTO SABA

La vita, il rapporto con la psicoanalisi e i traumi dell'infanzia, il tema della scissione, la poesia autobiografica e "onesta" e la ricerca della verità, il legame con i classici e le scelte antiretoriche.

❖ Dal *Canzoniere*

- Mio padre è stato per me "l'assassino"
- Tre poesie per la balia
- La capra
- Ulisse
- Amai

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, l'esperienza lacerante della guerra, l'"allegria di naufragi", i temi della precarietà, della solidarietà e dello sradicamento. La parola scarnificata e portatrice di verità assoluta.

❖ Da *L'allegria*

- Il Porto sepolto
- Veglia
- Fratelli
- San Martino del Carso
- Mattina
- Soldati
- In memoria

❖ Dal *Sentimento del tempo*

- La madre

L'ERMETISMO E QUASIMODO

Genesi del termine "ermetismo". Caratteristiche della poesia ermetica. La scelta del distacco e del ripiegamento nella dimensione interiore. Lo scoppio della guerra e la crisi dell'Ermetismo: il silenzio di Salvatore Quasimodo e la svolta poetica.

Salvatore Quasimodo

❖ Da *Ed è subito sera (Acque e terre)*

- Ed è subito sera

❖ Da *Giorno dopo giorno*

- Alle fronde dei salici

EUGENIO MONTALE

La vita e la poetica. Il rifiuto del ruolo di poeta vate o veggente. Significato di "Ossi di seppia". La poetica degli oggetti: l'immagine del muro e del mare. Il correlativo oggettivo. La "disarmonia", il male di vivere e la ricerca del "varco". L'aridità del paesaggio ed esistenziale. Il tema del ricordo e la dimensione soggettiva del tempo. Il potere salvifico della donna-angelo. Confronto con Leopardi. L'influenza di Schopenhauer. Il rapporto con il fascismo.

❖ Da *Ossi di seppia*

- I limoni
- Non chiederci la parola che squadri da ogni lato
- Meriggiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Forse un mattino andando in un'aria di vetro

❖ Da *Le occasioni*

- Ti libero la fronte dai ghiaccioli
- Non recidere, forbice, quel volto

❖ Da *Satura (Xenia II,5)*

- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

11. PRIMO LEVI

La vita. L'orrore del lager. L'importanza della memoria. La riflessione sull'essere umano.

❖ Da *Se questo è un uomo*

- Sul fondo (cap.II)
- Il canto di Ulisse (cap. XI)

❖ Da *Ad ora incerta*

- Shemà
- La bambina di Pompei

12. ITALO CALVINO

La vita e il contesto politico e socioeconomico (dalla Resistenza al Fascismo e al Nazismo al dopoguerra, dal boom economico alla società dei consumi). Il significato del mito di Medusa e il punto di vista originale sulla pesante realtà. La scelta della "leggerezza". L'affinità con Ariosto. La trilogia *I nostri antenati: Il visconte dimezzato, Il barone rampante, Il cavaliere inesistente* (riflessione sull'identità nella società di massa). La narrativa comico-fantascientifica: *Le Cosmicomiche*. L'impegno etico e la denuncia contro i mali della società di massa (inquinamento, speculazione edilizia, alienazione, consumismo sfrenato). L'impegno politico. La sperimentazione.

❖ Lettura integrale del romanzo *Il cavaliere inesistente*

❖ Dalle *Lezioni americane (La leggerezza)*

- La leggerezza di Leopardi e la luna

- ❖ Dalle *Cosmicomiche*
 - *La distanza della luna*
- ❖ Da *Marcovaldo*
 - *Marcovaldo al supermarket*
- ❖ Da *Le città invisibili*
 - *Leonia*
- ❖ Da *Gli amori difficili*
 - *L'avventura di due sposi*

Focus: Calvino ed Escher due interpreti della complessità della società (labirinto, relativismo, molteplicità dei punti di vista, realtà e apparenza)

Visita alle mostre “Il favoloso Calvino” alle Scuderie del Quirinale ed “Escher” al Palazzo Bonaparte

Focus sui pericoli della società dei consumi:

- ❖ Lettura integrale del romanzo *Fahrenheit 451* di Ray Bradbury (L'influenza del contesto storico sulla trama fantascientifica: le recenti dittature, l'esplosione della bomba atomica, il maccartismo, la società dei consumi. L'importanza della conoscenza).